

**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE  
A.A. 2021/2022  
BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI**

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea Magistrale (CdLM o CdS) in Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse (SAOC) dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, per l'a.a. 2021/2022, è elaborata sulla base della Scheda ANVUR degli Indicatori del CdS aggiornata al 31/12/2022. Il Breve Commento agli Indicatori allegato alla SMA è condiviso in seno al Gruppo di Gestione AQ del CdLM.

Rispetto agli anni pregressi si rileva una flessione del numero di immatricolati (indicatore **iC00a**), inferiore rispetto al valore medio degli altri CdLM (afferenti alla Classe LM-63) in Atenei non telematici, sia dell'area geografica, sia sul territorio nazionale ma con un leggero aumento nell'anno 2021 rispetto al 2020.

Lo stesso si riscontra, conseguentemente, per il numero di studenti del CdS in SAOC iscritti per la prima volta ad un CdLM e per il numero complessivo di iscritti al CdS (indicatori **iC00c** e **iC00d**). Considerata la matrice "interna" degli iscritti al CdLM in SAOC, la riduzione delle immatricolazioni può leggersi anche, almeno in parte, come effetto a cascata della diminuzione del numero di iscritti ai corrispondenti Corsi triennali negli anni precedenti, là dove si è verificata, e in specie della temporanea disattivazione (per un anno) di uno di questi CdS (in Classe di laurea L-16). Ai fini delle future scelte della comune struttura didattica di riferimento del Dipartimento, il CdLM in SAOC potrà indirettamente beneficiare, sul piano dell'attrattività, della continuità dell'erogazione dell'offerta didattica triennale del DiGES, nonché delle attività dipartimentali di orientamento in entrata (oltre che, naturalmente, *in itinere* e in uscita) e di promozione dei Corsi di Laurea Triennale.

Si presenta limitato il fenomeno del fuoricorsismo. Ciò si ricava dalla differenza tra i dati dell'indicatore **iC00d** (iscritti) e degli indicatori **iC00e** e **iC00f** (iscritti regolari ai fini del CSTD), inferiore ai corrispondenti parametri medi dell'area geografica e su scala nazionale; e dalla leggera diminuzione, rispetto al 2020, dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore **iC00g**, divenuto superiore al dato medio degli Atenei italiani. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso è ancora particolarmente alta nel 2021 (82,9%), superando di gran lunga le percentuali medie dei laureati in corso nei CdLM della medesima Classe dell'area geografica e a livello nazionale. Tra gli altri indicatori del **Gruppo A – Indicatori Didattica** (DM 987/2016, allegato E), il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A o B) (indicatore **iC05**) si è mantenuto in linea (di poco inferiore) coi valori medi dei CdLM (della Classe LM-63) dell'area geografica e degli Atenei italiani in genere. Per l'a.a. 2021/2022 è di poco diminuita la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti del CdS (indicatore **iC08**), rispetto all'anno precedente e alle medie geografica e nazionale. Similmente per i connessi **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente**, anche il rapporto (pesato per le ore di docenza) tra studenti iscritti e docenti complessivo e quello tra immatricolati e docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatori **iC27** e **iC28**) sono diminuiti rispetto agli anni precedenti. Aumenta, rimanendo però inferiore ai valori medi dei CdLM (della medesima Classe) dell'area

territoriale e nazionali, la percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore **iC19**).

Negli **Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione** (DM 987/2016, allegato E) gli indicatori **iC10** (percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari) e **iC11** (percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nell'ultimo anno censito (rispettivamente, 2020 e 2021) sono diminuiti a seguito della pandemia.

Gli indicatori del **Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica** (DM 987/2016, allegato E), concernenti i CFU conseguiti al I anno (indicatori **iC13**, **iC15**, **iC15BIS**, **iC16** e **iC16BIS**), mostrano nel 2020 *performance* lievemente inferiori alle medie geografica e nazionale.

Tra gli **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario nel II anno (indicatore **iC21**) e quella degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore **iC24**) sono leggermente meno positive dei valori territoriale e nazionale.

Decisamente confortanti, infine, gli **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità**. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore **iC25**) si è ulteriormente incrementata nel 2021, raggiungendo il 93,9%, superando la percentuale media dei CdLM della medesima Classe tanto nell'area geografica, quanto a livello nazionale. La soddisfazione degli studenti è altresì confermata dall'aumento, rispetto agli anni precedenti, della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al medesimo CdS (indicatore **iC18**), ormai quasi in linea con quelle medie territoriale e italiana.

In merito all'inserimento lavorativo/professionale, le percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori **iC26**, **iC26BIS** e **iC26TER**) nel 2021 rimangono inferiori alle medie nazionali, evidentemente per le note difficoltà occupazionali dei mercati del lavoro locali. La percentuale di laureati a tre anni dal conseguimento del titolo di studio magistrale che lavorano o svolgono formazione retribuita (indicatori **iC07**, **iC07BIS** e **iC07TER**) è, invece, inferiore alle medie sia di area, sia italiana.